



PROVINCIA DI COMO

S1.02 SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI E LEGALI
S2.05 SERVIZIO STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE - SAP

DETERMINAZIONE N. 465 / 2023

OGGETTO: S.A.P. COMO - COMUNE DI CERNOBBIO. RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DELLE SERRE E CONTESTUALE COLLOCAZIONE DI UN CHIOSCO AD USO RISTORO E SERVIZI VILLA ERBA EX GALOPPATOIO. CUP D99D22000130002 - CIG 9764127C7D. DETERMINA A CONTRARRE.

IL DIRIGENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE

Premesso che:

- l'art. 1 comma 88 della Legge 56/2014, contenente il riordino delle Province, stabilisce: "La Provincia può altresì, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive", includendo tale funzione tra le funzioni fondamentali della Provincia quale Ente di governo di area vasta;
- l'obbligo di centralizzazione delle committenze, già previsto dall'art. 33 comma 3 bis del D.lgs. 163/2006, è stato mantenuto e rinforzato dall'art. 37 del decreto legislativo 50/2016 prevedendo, al comma 3, che le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;
- in particolare l'art. 37 dispone che se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, procede secondo una delle seguenti modalità: a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- la Provincia di Como ha predisposto apposita convenzione per l'istituzione della Stazione Appaltante Provinciale (S.A.P.) ex art. 33 comma 3 bis del D.lgs. n. 163/06 (Codice dei Contratti) che svolge la funzione di centrale di committenza per conto dei Comuni non capoluogo di Provincia nonché di altre stazioni appaltanti che ne facciano richiesta;
- l'obbligo di centralizzazione ex art. 37 c. 4 del Codice è stato sospeso fino al 30.06.2023 dalla L. 55/2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della L.120/2020, e, da ultimo,

dal D.L. 77/2021 ma che il Comune di Cernobbio ha manifestato la volontà di continuare ad avvalersi della Provincia quale Stazione Unica Appaltante;

- La nuova convenzione è stata approvata dal Consiglio Provinciale n. 58/2019 nella seduta del 13.11.2019, sottoscritta tra le parti in data 22.01.2020;

Dato atto che:

- il Comune di Cernobbio ha trasmesso alla SAP in data 11.04.2023 (ns. prot. 15610/2023), successivamente integrata, la richiesta e la documentazione di gara per avviare la procedura di affidamento dell'intervento in oggetto che prevede per i lavori l'importo di **€ 338.634,72 (oltre IVA), di cui 4.500,00 (oltre IVA) per oneri di sicurezza;**
- occorre pertanto attivare la procedura di gara avvalendosi dell'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement Aria SPA di Regione Lombardia denominata Sintel, in conformità a quanto previsto dall'art. 44 e 58 del D. Lgs 50/2016;

Precisato, pertanto che:

- la procedura di gara verrà svolta dalla Stazione Appaltante Provinciale di Como per conto e nell'interesse del Comune di Cernobbio ai sensi dell'art. 37 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- a seguito dell'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto e la sua esecuzione in qualità di committente sarà gestita dal Comune;

Richiamata integralmente:

- la Deliberazione G.C. n. 51 del 28.03.2023 di approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento da realizzare per l'esecuzione dei "Restauro e recupero funzionale delle serre e contestuale collocazione di un chiosco ad uso ristoro e servizi Villa Erba ex galoppatoio" in Comune di Cernobbio;
- il Verbale di validazione del 28.03.2023 del progetto esecutivo;
- la determina del RUP n. 189 del 07.04.2023 di impegno di spesa a copertura finanziaria dell'intervento da realizzare;
- l'Autorizzazione Monumentale e Parere Paesistico rilasciati il 22.07.2019 protocollo n. 14046 e di Variante rilasciata il 07.02.2022 protocollo n. 2785;
- l'Autorizzazione Monumentale e Parere Paesistico rilasciati il 13.03.2023 protocollo n. 6004;

Precisato altresì che l'intervento in oggetto è finanziato per € 220.000,00 con contributo fondazione Cariplo -bando "Beni Aperti 2019"- e la restante somma di € 225.000,00 con contributo di Villa Erba S.p.A;

Visti, con riferimento al D.lgs. 50/2016:

- l'art. 32 in relazione alla determina a contrarre;
- l'art. 35 c. 1 in relazione agli importi delle soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria;
- l'art. 36 c.2 lettera c del D.lgs. n. 50/2016;
- l'art. 59 in relazione alla procedura per l'individuazione degli offerenti;

- l'art. 89 in relazione all'avvalimento;
- l'art. 97 in relazione ai criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse;
- l'art. 105 in relazione al subappalto;
- l'art. 106 in relazione alla revisione prezzi;
- l'art. 145 e segg. in relazione alle procedure afferenti i beni culturali;

Visti, con riferimento alla Legge 120/2020

- l'art. 1 c. 2 lettera b) della Legge 120/2020, come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021;
- l'art.1 comma 3;

Visto il DL n. 77/2021 convertito in Legge n.108/2021;

Dato atto che il presente progetto-contratto:

- è di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- è di sola esecuzione di lavori;
- è da stipularsi con contratto a corpo e a misura;
- verrà pubblicato avviso esplorativo per acquisire manifestazioni di interesse ai sensi dell'art. 36 c. 7 del D.lgs. 50/2016 all'esito del quale verranno invitati alla successiva procedura negoziata un numero pari a 15 operatori economici; nel caso in cui perverranno più di 15 candidature si procederà ad individuare gli operatori economici da invitare tramite sorteggio tra quelli che avranno trasmesso idonea richiesta, tenuto conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, selezionati con le seguenti modalità:
 - ✓ n.10 operatori economici con sede legale ed operativa nella Provincia di Como, nei territori delle altre Province Lombarde e della Città Metropolitana di Milano;
 - ✓ n. 5 operatori economici con sede legale nel restante territorio nazionale e dell'Unione Europea;

Nel caso in cui il numero di candidature in relazione alla dislocazione territoriale sopra individuata, non consenta la ripartizione quantitativa prevista, il numero di operatori economici non sarà integrato.

Qualora il numero delle richieste di partecipazione idonee, complessivamente pervenute, sia inferiore al numero minimo di partecipanti previsto all'art. 1 c. 2 della Legge 120/2020, come modificato dal DL 77/2021 (ovvero 5 candidati) la SAP provvederà ai sensi dell'art. 91 c. 2 del D.lgs. 50/2016 ad integrare l'elenco degli operatori economici da invitare, attingendo i nominativi di altri operatori economici, in possesso delle capacità richieste per la presente procedura, dall'elenco fornitori telematico di Sintel, fino al raggiungimento di tale numero minimo di partecipanti, cui verrà richiesto il sopralluogo obbligatorio assistito al fine di un'attenta valutazione della logistica di cantiere per le precarie condizioni di conservazione degli immobili oggetto dell'intervento e dell'ubicazione nel centro edificato;

- verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.lgs. 50/2016 in relazione all'importo dell'appalto, con le modalità di cui all'art. 97 c. 2 e 2 bis stabilite per l'individuazione della soglia di anomalia;
- si provvederà all'esclusione automatica delle offerte ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, come modificato dalla Legge 120/2020 art. 1 c. 3, nel caso di offerte ammesse

pari o superiori a 5;

Dato atto, altresì, che la Stazione Appaltante Provinciale di Como così come previsto dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. N. 50/2016 si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, nonché di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento l'intera procedura, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere - a suo insindacabile giudizio - all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle esigenze del Committente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;

Rilevato che, in relazione al subappalto, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice, il RUP ha individuato, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, della specifica normativa di settore, le seguenti prestazioni e/o lavorazioni oggetto del contratto da eseguirsi obbligatoriamente a cura dell'aggiudicatario:

- Categoria prevalente: Cat OG2 Percentuale minima 60%

e pertanto, come disposto dal RUP il subappalto è consentito in maniera residuale sulla categoria prevalente;

Rilevato altresì in relazione al subappalto, di non prevedere il pagamento diretto a favore del subappaltatore ad eccezione dei casi previsti dall'art. 105 c. 13 del Codice dei Contratti;

Ritenuto pertanto di attivare la procedura di gara secondo il metodo e i criteri di aggiudicazione descritti;

Ritenuto di impegnare la somma complessiva di € 250,00 quale Contributo obbligatorio di gara da versare all'ANAC per l'espletamento della gara di cui all'oggetto;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 09.03.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione del Presidente n. 35 in data 16.03.2023 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

D E T E R M I N A

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di dare avvio alla procedura di gara per l'affidamento dei "Restauro e recupero funzionale delle serre e contestuale collocazione di un chiosco ad uso ristoro e servizi Villa Erba ex galoppatoio. CUP: D99D22000130002. CIG 9764127C7D" che verrà svolta, per conto del Comune di Cernobbio, mediante l'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement di Regione Lombardia denominata Sintel, **dando atto che il presente appalto/contratto:**

- è di importo inferiore alla soglia comunitaria cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;

- è di sola esecuzione di lavori;
- è da stipularsi con contratto a corpo e a misura;
- verrà affidato con procedura negoziata di cui all'art. 1 c. 2 lettera b) della Legge 120/2020, come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021;
- verrà pubblicato avviso esplorativo per acquisire manifestazioni di interesse ai sensi dell'art. 36 c. 7 del D.lgs. 50/2016 all'esito del quale verranno invitati alla successiva procedura negoziata un numero pari a 15 operatori economici; nel caso in cui perverranno più di 15 candidature si procederà ad individuare gli operatori economici da invitare tramite sorteggio tra quelli che avranno trasmesso idonea richiesta, tenuto conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, selezionati con le seguenti modalità:
 - ✓ n.10 operatori economici con sede legale ed operativa nella Provincia di Como, nei territori delle altre Province Lombarde e della Città Metropolitana di Milano;
 - ✓ n. 5 operatori economici con sede legale nel restante territorio nazionale e dell'Unione Europea;
- verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, avendo riguardo alla tipologia dei lavori e all'importo dell'appalto, prevedendo l'individuazione della soglia di anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97 comma 2 e 2-bis del Codice, con applicazione dell'esclusione automatica di cui al comma 8 del medesimo articolo, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, secondo quanto indicato all'art. 3 del D.L. 76/2020;

3) di prendere atto della copertura finanziaria dell'intervento, assunte con provvedimento in premessa richiamato e della spesa complessiva di progetto di € 445.000,00, di cui:

- € 338.634,72= (IVA esclusa) totale lavori;
- € 334.134,72= (IVA esclusa) base d'asta soggetto a ribasso;
- € 4.500,00= (IVA esclusa) oneri sicurezza;

4) di dare atto che l'intervento in oggetto è finanziato per € 220.000,00 con contributo fondazione Cariplo -bando "Beni Aperti 2019"- e la restante somma di € 225.000,00 con contributo di Villa Erba S.p.A.;

5) di prendere altresì atto che, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice, le prestazioni e le lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire obbligatoriamente a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto sono:

- Categoria prevalente: Cat OG2 Percentuale minima 60%

e pertanto, come disposto dal RUP il subappalto è consentito in maniera residuale sulla categoria prevalente;

6) di accertare in entrata al cap. 5000 (codice piano dei conti 3050203) del bilancio dell'esercizio in corso, la somma di € 250,00 che verrà rimborsata dal Comune di Cernobbio e **contestualmente impegnare** la somma di € 250,00 quale Contributo di gara in favore di ANAC (cod. forn. 42251) per l'espletamento della procedura di cui in oggetto al Cap. 2900 del Bilancio dell'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità dando atto che la stessa diverrà esigibile nel corso del presente esercizio;

7) di trasmettere il provvedimento alla Divisione Finanziaria per quanto di competenza.

Lì, 17/04/2023

IL RESPONSABILE
ACCARDI MATTEO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Como

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 465 / 2023

UNITA' PROPONENTE: S2.05 SERVIZIO STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE - SAP
OGGETTO: S.A.P. COMO - COMUNE DI CERNOBBIO. RESTAURO E RECUPERO
FUNZIONALE DELLE SERRE E CONTESTUALE COLLOCAZIONE DI UN CHIOSCO AD
USO RISTORO E SERVIZI VILLA ERBA EX GALOPPATOIO. CUP D99D22000130002 - CIG
9764127C7D. DETERMINA A CONTRARRE.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

Cap. 5000 acc. n. 593/2023 per € 250,00

Cap. 2900 imp. n. 1501/2023 per € 250,00

ESITO: FAVOREVOLE

Lì, 26/04/2023

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
FINANZIARI

PELLEGRINI SANTINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)